

NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

Verbale n. 1 /2016

Bolzano Vicentino – 5 dicembre 2016

Il nucleo di valutazione (d'ora in poi N.d.V.), istituito con decreto del Sindaco n. 13 in data 03.12.2016 a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 10.08.2016, e composto dal dott. Mario De Vita, segretario comunale, e dalla dott.ssa Stefania Pizzato, esperta, è riunito per la valutazione dei risultati conseguiti dai responsabili di area, nonché dalle unità organizzative ad essi assegnate, nell'attuazione dei progetti e degli obiettivi previsti dal Piano della Performance 2015 e 2016.

Il N.d.V rileva preliminarmente quanto segue:

- Nel corso del 2015 il Comune di Bolzano Vicentino ha avviato a soluzione i problemi organizzativi che per lungo tempo hanno ostacolato o ritardato la definizione di politiche di incentivazione e valutazione sia del personale in posizione organizzativa, incaricato delle funzioni dirigenziali, sia il rimanente personale.
- Nel mese di Luglio 2015 , infatti, si è provveduto ad individuare il responsabile della gestione del personale dipendente, affidando il relativo incarico alla responsabile dell'area amministrativa.
- Successivamente è stata costituita (con deliberazione G.C. n. 120 del 22.10.2015) la delegazione di parte pubblica ed è stato definito il sistema di misurazione e valutazione della performance (deliberazione G.C. n. 146 del 17.12.2015).
- Con deliberazione n. 147 del 15 dicembre 2015, infine, sono stati formalizzati e compendati in un unico documento performance del personale in posizione organizzativa e quelli degli altri dipendenti addetti alle varie unità organizzative.
- Come si ricava dalla relazione sull'accordo decentrato biennio 2015 – 2016 inviata al revisore dei conti, la richiamata deliberazione n. 147 del 15.12.2015, in realtà, ha recepito ed enunciato in modo esplicito obiettivi programmatici già precedentemente assegnati ai dipendenti interessati sulla base della programmazione triennale ed annuale dell'Ente. Ciò premesso il N.d.V. procede all'esame della documentazione trasmessa dall'ufficio personale (e allegato al presente verbale) nei quali i suddetti obiettivi e il relativo grado di attuazione risultano chiaramente e puntualmente indicati.

Le conclusioni tratte da tale esame si compendiano nelle seguenti considerazioni:

1. Il Nucleo sentirà i responsabili di area sia per gli obiettivi loro assegnati che per quelli previsti per i dipendenti addetti alle varie aree esaminando le relazioni predisposte ed integrandole ove necessario con i dati acquisiti in contraddittorio;
2. Sulla base della suddetta documentazione e dei colloqui con i responsabili di area formulerà la proposta da rimettere al sindaco per le posizioni organizzative;
3. Analogamente per gli obiettivi assegnati ai singoli dipendenti non in posizione organizzativa, il Nucleo certificherà la percentuale di raggiungimento degli obiettivi, rimettendo poi la quantificazione dell'incentivo individuale alla valutazione individuale effettuata dal relativo responsabile.

Il N.d.V. procede, quindi, con i colloqui con i responsabili di area, cominciando con l'arch. Rosita Sbicego, responsabile dell'area tecnica.

Va premesso che l'arch. Sbicego dal mese di marzo fino a metà ottobre ha operato in convenzione con la presenza a Bolzano Vicentino per un giorno a settimana. Il rapporto, invece, si è consolidato con l'assunzione per mobilità a tempo pieno e indeterminato dal 15.10.2015.

Per questa ragione per l'anno 2015 è stato individuato e formalizzato un solo obiettivo con la deliberazione di Giunta n. 148 del 17.12.2015, che comunque è stato attuato in tutte le fasi previste, tranne l'ultima, rinviata al 2016 per carenza delle risorse finanziarie specifiche.

All'obiettivo individuale si è aggiunta l'attività di coordinamento, impulso e controllo relativa agli obiettivi specificamente assegnati ai singoli dipendenti addetti all'area tecnica. Per uno di questi obiettivi (aumento dell'orario di apertura al pubblico e all'utenza del settore edilizia privata) il coinvolgimento e la partecipazione alla sua realizzazione è stato anche personale e diretto.

Alla fine la predetta attività di coordinamento e controllo si è compendiate nell'attività di rendicontazione messa a disposizione dal N.d.V. e agli atti del presente verbale.

A richiesta del N.d.V., l'arch. Sbicego rileva che per il 2017 i progetti degni di figurare in un piano delle performance non mancano, a cominciare dal SIT, che, in collaborazione con la società incaricata dell'accertamento e riscossione di tributi comunali, può essere un modo efficace, o dal SUE (Sportello Unico Edilizia), per il quale occorre arrivare alla completa gestione informatica delle pratiche edilizie.

Viene, quindi, sentito il sig. Gregorio Crestani, responsabile dell'area servizi demografici e servizi sociali.

In relazione ai quattro obiettivi previsti, il responsabile di servizi Crestani chiarisce che:

- a) L'implementazione del nuovo software gestionale è stata sicuramente impegnativa, perché ha comportato una rilevante attività di formazione e aggiornamento e una notevole dose di lavoro nel controllo del corretto trasferimento dei numerosissimi dati ed informazioni da un applicativo all'altro;
- b) Discorso analogo vale per il nuovo applicativo dell'attività del messo;
- c) Rilevante è stata anche l'attività di formazione e di organizzazione per il recepimento e l'attuazione delle nuove competenze in materia di separazioni e divorzi brevi;
- d) Il servizio di trasporto di persone appartenenti alle fasce deboli è stato completamente riorganizzato, con la gestione pianificata dei volontari e l'individuazione più attenta degli aventi diritto alle prestazioni completamente agevolate. Anche gli obiettivi assegnati agli altri addetti all'area dei servizi demografici hanno comportato a carico del responsabile dell'area un considerevole impegno in termini di coordinamento, controllo e rendicontazione.

Per il 2017 il crescente carico di lavoro impedisce o sconsiglia l'individuazione di obiettivi ulteriori o aggiuntivi rispetto ai vari, e sempre più complessi, adempimenti richiesti dalle norme e disposizioni riferite all'area dei servizi demografici.

Per valorizzare lo strumento del Piano della Performance e finalizzarlo al miglioramento della qualità e quantità dei servizi, vale comunque la pena di enucleare dal complesso delle attività richieste quelle che necessitano di un più intenso sforzo lavorativo ed organizzativo, come, ad esempio, l'AIRE.